

Scheda del Corso di Studio - 04/10/2025

Denominazione del CdS	Design
Città	PESCARA
Codizione	0690106200400001
Ateneo	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L-4
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	Si	Si	Si	No	No
Nessuna Programmazione	No	No	No	Si	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	7	7	6	6	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	28	28	24	22	

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2020	204	-	149,6	174,0

	LMCU; LM)	2021	77	-	134,7	146,9
		2022	76	-	126,1	146,0
		2023	76	-	125,6	139,0
		2024	79	-	128,3	138,9
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2020	146	-	108,6	138,3
		2021	51	-	101,7	114,7
		2022	60	-	93,8	114,9
		2023	65	-	95,8	111,1
		2024	65	-	97,6	111,0
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	396	-	358,1	445,8
		2021	363	-	375,3	445,3
		2022	328	-	354,6	412,9
		2023	274	-	320,8	408,7
		2024	273	-	339,4	402,1
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	336	-	305,7	407,3
		2021	295	-	316,7	389,5
		2022	270	-	294,1	359,1
		2023	195	-	266,0	348,3
		2024	210	-	279,9	354,7
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2020	247	-	240,9	329,3
		2021	215	-	249,3	306,7
		2022	211	-	230,3	280,6
		2023	157	-	209,3	273,1
		2024	173	-	221,9	283,7
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	79	-	77,6	71,5
		2021	68	-	70,4	76,9
		2022	50	-	67,2	78,0
		2023	84	-	67,1	90,0
		2024	39	-	57,3	76,5

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2020	112	-	102,2	102,8
		2021	98	-	98,0	109,9
		2022	74	-	97,8	108,5
		2023	95	-	88,9	122,3
		2024	69	-	82,3	110,4

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2020	336	15	22,4	-	-	-	305,7	18,7	16,3	460,7	24,8	18,5
		2021	295	15	19,7	-	-	-	316,7	22,7	13,9	435,9	26,0	16,8
		2022	270	15	18,0	-	-	-	264,8	22,8	11,6	386,0	24,2	16,0
		2023	195	17	11,5	-	-	-	272,1	24,2	11,2	381,0	27,2	14,0
		2024	210	15	14,0	-	-	-	289,0	23,6	12,3	372,2	27,3	13,6
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita	2020	36	150	24,0%	-	-	-	20,6	93,2	22,1%	24,1	75,3	32,0%
		2021	23	73	31,5%	-	-	-	18,0	73,4	24,5%	22,1	64,9	34,1%
		2022	19	69	27,5%	-	-	-	17,0	68,8	24,7%	27,3	70,2	38,9%
		2023	12	48	25,0%	-	-	-	16,8	68,6	24,5%	25,1	71,0	35,3%
		2024	18	54	33,3%	-	-	-	17,0	56,1	30,3%	25,7	65,7	39,1%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita	2020	33	150	22,0%	-	-	-	17,6	93,2	18,9%	19,2	77,1	24,9%
		2021	22	73	30,1%	-	-	-	16,4	73,2	22,4%	20,3	64,3	31,5%
		2022	17	68	25,0%	-	-	-	14,6	68,4	21,3%	21,4	68,9	31,1%
		2023	12	48	25,0%	-	-	-	15,8	68,4	23,1%	23,2	73,1	31,7%
		2024	16	54	29,6%	-	-	-	15,1	55,7	27,2%	21,7	67,2	32,4%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2020	33	67	49,3%	-	-	-	17,6	41,0	42,9%	19,2	38,7	49,6%
		2021	22	43	51,2%	-	-	-	16,4	34,4	47,7%	20,3	35,0	57,9%
		2022	17	32	53,1%	-	-	-	14,6	31,2	46,8%	21,4	35,4	60,6%
		2023	12	20	60,0%	-	-	-	15,8	30,6	51,6%	23,2	36,6	63,2%
		2024	16	28	57,1%	-	-	-	15,1	26,6	57,0%	21,7	35,2	61,7%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2020	8,50	9,00	94,4%	-	-	-	9,4	10,3	91,0%	11,4	12,0	94,9%
		2021	8,00	9,00	88,9%	-	-	-	9,1	10,4	87,0%	10,9	11,7	92,7%
		2022	8,00	9,00	88,9%	-	-	-	8,9	10,5	84,7%	9,9	11,0	90,6%
		2023	8,00	9,00	88,9%	-	-	-	9,2	9,8	94,3%	10,4	11,0	94,4%
		2024	8,00	9,00	88,9%	-	-	-	9,2	10,4	88,2%	10,2	10,9	93,1%

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021

		2021	1.012	1.976	51,2%	-	-	-	1.649,7	3.212,9	51,3%	1.356,3	3.025,9	44,8%
		2022	932	2.004	46,5%	-	-	-	1.581,3	2.675,1	59,1%	1.223,9	2.692,8	45,5%
		2023	1.064	1.708	62,3%	-	-	-	1.356,4	2.290,7	59,2%	1.241,0	2.717,1	45,7%
		2024	916	1.852	49,5%	-	-	-	1.316,9	2.412,4	54,6%	1.194,1	2.787,3	42,8%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2020	1.084	1.708	63,5%	-	-	-	1.551,9	2.145,4	72,3%	1.495,1	2.827,2	52,9%
		2021	1.132	1.976	57,3%	-	-	-	1.895,7	3.212,9	59,0%	1.534,8	3.025,9	50,7%
		2022	1.100	2.004	54,9%	-	-	-	1.824,7	2.675,1	68,2%	1.421,7	2.692,8	52,8%
		2023	1.332	1.708	78,0%	-	-	-	1.593,8	2.290,7	69,6%	1.432,1	2.717,1	52,7%
		2024	1.184	1.852	63,9%	-	-	-	1.549,3	2.412,4	64,2%	1.381,2	2.787,3	49,6%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2020	1.164	1.708	68,1%	-	-	-	1.653,0	2.145,4	77,0%	1.615,5	2.827,2	57,1%
		2021	1.272	1.976	64,4%	-	-	-	2.047,1	3.212,9	63,7%	1.664,4	3.025,9	55,0%
		2022	1.320	2.004	65,9%	-	-	-	2.030,4	2.675,1	75,9%	1.593,5	2.692,8	59,2%
		2023	1.332	1.708	78,0%	-	-	-	1.855,1	2.290,7	81,0%	1.655,7	2.717,1	60,9%
		2024	1.204	1.852	65,0%	-	-	-	1.784,4	2.412,4	74,0%	1.607,0	2.787,3	57,7%

[illegible]

		2023	80	5,0	16,1	-	-	-	116,3	7,1	16,3	144,3	8,3	17,5
		2024	78	5,0	15,7	-	-	-	117,7	7,3	16,2	141,5	8,5	16,6

PDF generato il 26/01/2026

Breve commento

Indicatori di accesso:

L'avvio di carriera al primo anno del corso di laurea in Design (iC00a) è pressoché costante nel numero degli studenti immatricolati, con una minima oscillazione tra un minimo di 76 (2022 e 2023) a un massimo di 79 (2024), per effetto della programmazione locale con test d'ingresso (80 posti disponibili). Nel 2020, invece, a seguito della riattivazione della modalità ad accesso libero per ragioni di opportunità dovute alla crisi sanitaria, gli studenti immatricolati risultano 204. Di conseguenza, dal 2020 al 2024 con eccezione del 2020, i valori degli indicatori iC00b sugli immatricolati puri, iC00d sugli iscritti, iC00e e iC00f che tengono conto degli iscritti regolari, sono inferiori rispetto ai dati nazionali e della stessa area geografica. Così, progressivamente, anche il numero dei laureati (iC00h) che nel 2020 sono stati 112, tendenzialmente scendono fino a 69 nel 2024, dato inferiore a quello medio di CdS della stessa classe di Laurea nell'area geografica (82.3) e inferiore a quello nazionale (110.4). La stessa considerazione vale per il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) che da 79 nel 2020 scende a 39 nel 2024, così per i il numero dei laureati (iC00h) pari a 69 nel 2024 in discesa rispetto ai 112 nel 2020, entrambi i valori con numeri inferiori all'area geografica e inferiori agli Atenei italiani.

Valutazione:

Indicatori dei valori iC00a - iC00h in decrescita con trend leggermente negativo ed inferiori nel confronto con l'area geografica, sia con gli Atenei nazionali, anche per effetto della programmazione locale limitata a 80 posti disponibili, uno dei pochissimi casi in Italia.

Indicatori della didattica: (Gruppo A)

La percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) sale dall'77.4% del 2020 all'80.0% del 2023, sensibilmente superiore rispetto alla media dell'area geografica (77.6%), e della media nazionale (76.7%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) scende dal 70.5% del 2020 (79) al 56.5% del 2024, un dato quest'ultimo inferiore al valore medio dell'area geografica (69.6%) e di quello nazionale (69.3%). Il dato si consolida con l'indicatore iC02BIS, in decrescita all'87,0% del 2024, leggermente inferiore rispetto all'area geografica (88.4%) e al totale degli Atenei (88.7%). In crescita, rispetto ad altri CdS presenti nell'area geografica di riferimento, la capacità attrattiva della sede che nel 2024 risulta molto competitiva: il dato al 35.4% (indicatore iC03), è molto superiore al 8.2% registrato

dagli Atenei dell'area geografica, e superiore al dato degli Atenei italiani in decrescita (27.1%). Per quanto riguarda la consistenza del corpo docente (indicatore iC05), il rapporto studenti/docenti è in linea rispetto alla media della stessa area geografica e inferiore alle altre sedi nazionali. Nel 2024 è 14.0 rispetto a 11.9 dell'area geografica e 13.4 a livello nazionale. Nel 2024, la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (iC06) è del 33.3%, in crescita rispetto al 25.0% del 2023, sensibilmente superiore al dato dell'area geografica 30.3%, ma inferiore alla scala nazionale (39.1%). Anche per gli indicatori iC06BIS e iC06TER, i valori riferiti al 2024 rimangono sensibilmente superiori rispetto all'area geografica ma di poco inferiori ai dati nazionali. Per la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08), nel 2024 si conferma il dato 2023 pari all'88.9%. Il dato è in crescita rispetto alle medie dell'area geografica che scende dall'94.3% del 2023 all'88.2% per il 2024, e rimane inferiore a livello nazionale, se pur sensibilmente in decrescita (93.1%).

Valutazione:

La principale criticità è data dagli indicatori iC02 e iC02BIS, con valori altalenanti, che tendono a salire e scendere ad anni alterni dal 2021, e comunque notevolmente inferiori alle medie per area geografica e nazionale, generalmente in aumento o costanti. Anche i valori relativi agli indicatori iC06-iC06BIS e iC06TER sono sensibilmente inferiori ai dati nazionali. Al contrario, un dato particolarmente significativo è l'indicatore iC08, costante per il CdS, ma decisamente in crescita rispetto all'area geografica ed al dato nazionale, entrambi in calo. Per l'indicatore iC03, anche se la sede sembra tenere con un dato quattro volte superiore alla media geografica, si ritiene importante segnalare come anche nel periodo 2020-2024, si può segnalare una generale tendenza alla riduzione del valore nei diversi CdS presenti dell'area geografica. Mentre, rimane pressoché stabile e superiore il dato a livello nazionale.

Indicatori dell'internazionalizzazione: (Gruppo B)

La percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) è notevolmente in crescita nel 2024 e pari al 28.9%, in crescita dal 2020, e superiore alla media dell'area geografica (11.2%), anche se inferiore alla media nazionale (19.9%), per le quali al contrario si registra un significativo calo. Allo stesso modo, l'indicatore iC10BIS cresce dal 3,9% del 2020 fino al 25.0%, dato superiore sia all'area geografica, crollato al 10.7%, che alla media nazionale scesa al 19.7%. L'indicatore iC11, altalenante dal 2020 al 2022, molto positivo nel 2023 (119.0%), è in diminuzione al 76.9%, comunque superiore all'area geografica (67.3%), ma inferiore al dato nazionale (136.0%). L'indicatore iC12, mantiene un carattere di forte discontinuità, e nel 2024 ritorna ad essere para allo 0.0%, inferiore all'area geografica (4.9%) e al dato nazionale (38.74%).

Valutazione:

L'andamento degli indicatori iC10 e iC10BIS, relativi all'internazionalizzazione in uscita è molto soddisfacente con valori superiori rispetto sia all'area geografica che al dato nazionale. L'indicatore iC11, se pur in diminuzione rispetto al dato 2023, è comunque positivo e superiore alla rilevazione per area geografica, ma notevolmente inferiore al dato nazionale.

L'indicatore iC12, pari a 0, è inferiore rispetto all'area geografica e al dato nazionale, e rappresenta un fattore di rischio.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica: (Gruppo E)

La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire (iC13) è in discesa dal 92,1% del 2022 all'82.7% del 2023, e comunque costantemente e sensibilmente superiore ai valori medi riferiti alle altre sedi nazionali e dell'area geografica. Il trend di tutti gli indicatori iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, che considerano la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito un numero significativo di CFU, si attesta mediamente al 79,7%, dato in decrescita, ma comunque sensibilmente superiore ai dati dell'area geografica (77,7%) e nazionali (78.3%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) rilevato nel 2023, pari a 61.6%, è in decrescita rispetto al dato 2022, e superiore ai valori dell'area geografica (57.6%) e leggermente inferiore nazionale (63.1%). Nel periodo 2020-2024, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in forte aumento. Nel 2024 il dato 62.9%, in grande crescita rispetto al dato 2023 pari al 43.0%, è

sensibilmente superiore all'area geografica (60.1%) ed inferiore al dato nazionale (71.0%). La percentuale degli indicatori iC19, iC19BIS, iC19TER, relativi alle ore di docenza erogata segue un trend di instabilità nel periodo 2020-2024, alternando dati in salita e discesa, pari come valore medio al 59,5%, mediamente inferiori all'area geografica (64,3) e comunque superiori al dato nazionale (50.0%).

Valutazione:

In generale, i valori degli indicatori iC14-iC16bis sono sensibilmente superiori alla media geografica e al dato nazionale, e complessivamente esprimono un valore medio elevato rispetto alla capacità degli studenti di maturare crediti durante il primo anno di frequenza. Nonostante questo dato dimostri un trend positivo, si riscontra una criticità nella normalizzazione dell'indicatore iC13 rispetto al biennio 2020-2021, che dal 92.1% registrato nel 2022 si ferma all'82.7% per il 2023. Per gli indicatori iC19-iC19TER relativo alle ore di docenza erogata suddivisa per categorie, si rileva una normalizzazione rispetto al biennio 2021-2022, ed in generale i dati rimangono superiori al dato nazionale e leggermente inferiori all'area geografica. L'indicatore iC18, notevolmente in crescita rispetto all'anno precedente, conferma il crescente interesse manifestato dai laureati rispondenti al profilo interessato dall'indagine di Alma laurea.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione: percorso di studio e regolarità delle carriere

Secondo l'indicatore iC21, il trend della percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (dal 81.5% del 2020 al 84.6% del 2023) è inferiore rispetto ai valori della stessa area geografica e a quelli nazionali, rispettivamente 87.5% e 90.5%. Nel 2023 la percentuale di immatricolati che si sono laureati nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) è del 56.9%, leggermente inferiore al dato nazionale (57.6%) ma superiore alla stessa area geografica (51.0%). Nel 2023, la percentuale degli immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è risalita al 1.5% rispetto allo 0.0% del 2022. Rimane comunque di poco inferiore ai valori medi delle sedi nazionali (2.3%) e della stessa area geografica (1.8%). Infine, la percentuale di abbandoni del CdS (iC24) riferito al 2023 è 26.7%, di poco superiore alla media nazionale (25.5%) ed inferiore rispetto alla stessa area geografica (32.2%).

Valutazione:

Gli indicatori dai valori sono tendenzialmente stabili, positivi e superiori alla media geografica e agli Atenei nazionali a seconda dei casi. Unica eccezione, l'indicatore iC21, inferiore sia rispetto all'area geografica che al dato nazionale.

Indicatori di approfondimento: Soddisfazione e Occupabilità

Nel 2024, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è 91.9%; risulta superiore ai valori dell'area geografica (86.2%) e al valore nazionale (86.9%).

Valutazione:

Indicatore stabile e tendenzialmente in miglioramento rispetto ai dati di riferimento (iC25).

Indicatori di approfondimento: Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti pesato sulle ore di docenza (iC27) è pari a 22.7; il dato è positivo e superiore all'area geografica (19.6), così come al dato nazionale (21.0). Lo stesso rapporto considerato solo per gli insegnamenti del primo anno (iC28), è leggermente più basso rispetto ai dati per l'area geografica (16.1) e nazionale (16.6).

Valutazione:

In generale gli indicatori sono relativamente stabili, in considerazione del fatto che il peso delle ore di didattica erogata al primo anno non varia rispetto alla variazione minima relativa al dato degli immatricolati che cambia di anno in anno, oscillando dalle 78 unità ad 80 unità, e comunque ad esclusione del dato riferito al 2020, pari a 195 unità in ragione della riapertura delle immatricolazioni ad accesso libero.

Considerazioni di sintesi

Dall'analisi complessiva del periodo 2020-2024 emerge che la quasi totalità degli indicatori restituiscono un quadro soddisfacente e, in particolare:

Per gli indicatori di accesso (iC00b-iC00h), i valori sono tendenzialmente in leggera discesa, soprattutto rispetto al dato 2020. Di fatto si attestano su un trend leggermente negativo ed inferiore nel confronto con l'area geografica e con gli Atenei nazionali, principalmente per effetto della programmazione locale limitata a 80 posti disponibili, uno dei pochissimi casi in Italia. Rimane costante l'indicatore iC00a, relativo al numero degli immatricolati, sempre in linea con gli 80 previsti dal sistema a numero chiuso.

Gli indicatori della didattica (gruppo A) presentano dei valori tendenzialmente positivi rispetto ai CdS della stessa area geografica, e leggermente negativi rispetto al dato nazionale. Particolarmente soddisfacenti i dati relativi. All'attrattività della sede ed il rapporto docenti/studenti (iC03, iC05). La criticità riguarda dati iC02 e iC02BIS, in diminuzione rispetto al dato 2023, ma in via di normalizzazione rispetto ai precedenti anni a partire dal 2021 in particolare. L'oscillazione del dato è da attribuire al sistema di accesso che per gli anni 2017, 2018, 2019, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025 è stato programmato e chiuso ad 80 immatricolazioni, mentre per il 2016 e 2020 è stato gestito con accesso libero con 450 e 215 immatricolazioni. Questa condizione non permette di riprodurre un andamento lineare del percorso in uscita, relativamente ai due indicatori, per i quali una prima vera normalizzazione e valutazione in positivo o in negativo, si potrà avere solo a partire dal 2026-2027. Non è prevista dunque una vera e propria azione di miglioramento, perchè la lettura del dato è condizionata e il CdS è ancora in attesa di una normalizzazione.

Gli indicatori dell'internazionalizzazione (gruppo B) sono molto soddisfacenti, ancora in crescita rispetto ai precedenti anni, in particolare gli indicatori iC10 e iC10BIS. In generale si rileva un importante aumento della percentuale dei crediti maturati all'estero. Come unico dato negativo, si segala l'inversione di tendenza dell'indicatore iC12 rispetto al dato 2023 tornato al valore 0 come per il 2022.

Per il gruppo E, i valori sono decrescenti rispetto al 2023, e comunque in linea con i dati dell'area geografica e il dato nazionale. Una criticità da segnalare riguarda l'indicatore iC13, sceso di circa 10 punti percentuali, e comunque maggiore rispetto ai dati dell'area geografica e il dato nazionale.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (iC21-iC24) relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere sono tendenzialmente stabili, positivi e superiori alla media geografica e agli Atenei nazionali a seconda dei casi.

Unica eccezione, l'indicatore iC21, inferiore sia rispetto all'area geografica che al dato nazionale; il dato, in decrescita rispetto al 2022, tende a normalizzarsi ed allinearsi rispetto ai precedenti dati 2021 e 2022, pur sempre rimanendo sotto il valori per l'area geografica. Una possibile motivazione può riguardare lo spopolamento delle sedi presenti nelle regioni del centro sud, in favore delle sedi nel nord Italia, così come la possibilità di voler trovare una collocazione nel mondo del lavoro, anche se provvisoria, che implica un progressivo abbandono del percorso di formazione universitaria. Per garantire il regolare svolgimento della carriera universitaria degli studenti immatricolati, il CdS prosegue anno dopo anno nella ricerca di soluzioni relative al potenziamento della funzionalità degli spazi dedicati alla didattica e la ricerca (laboratori didattici, supporto alla didattica e alla ricerca, tutorati, laboratori di prototipazione rapida e visuale, gestiti con fondi di Dipartimento, fondi dei docenti e fondi derivati da specifiche attività di ricerca e di orientamento, come i Blended Intensive Programs, così come il favorire il dialogo continuativo organizzando diversi momenti di incontro tra le rappresentanze studentesche e i docenti Tutor, il docente delegato per la Commissione Paritetica così come la Presidenza stessa. L'indicatore di approfondimento per la sperimentazione iC25 relativo alla soddisfazione e occupabilità rimane stabile e tendenzialmente in miglioramento rispetto ai dati di riferimento. Per concludere, gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (iC27-iC28) relativi alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente; Il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti, pesato sulle ore di docenza (iC27), si è progressivamente allineato con i dati medi riferiti alla stessa area geografica e a livello nazionale. Lo stesso rapporto, considerato solo per gli insegnamenti del primo anno (iC28), risce nel 2024 al 15.7 (analogamente al 2022) contro i 16.2 dell'area geografica e i 16.6 del dato nazionale.

Valutazione:

Indicatori stabili e in linea con i dati di riferimento.

Breve commento finale

Il Corso di Laurea in Design L-4 presenta complessivamente una buona performance, con particolare eccellenza negli indicatori di regolarità delle carriere e internazionalizzazione. I Dati evidenziano la capacità attrattiva del CdS, e la capacità di portare gli studenti al conseguimento del titolo nei tempi previsti, con buone percentuali dei laureati rispetto ai dati per area geografica e nazionale.

Si rileva comunque la necessità di proseguire in azioni di consolidamento delle attività di orientamento per mantenere costante il numero degli iscritti, per intercettare studenti stranieri, per incrementare ulteriormente il dato sull'occupabilità, che se pur in crescita, rimane basso rispetto al dato nazionale.

I risultati commentati sono stati comunicati e approvati nel Consiglio di Corso di Laurea del 13 novembre 2025.